

IL PROFILO DELLE FIGURE CHE NON SI TROVANO IN ORGANICO

Il fabbisogno della Asl: 387 assunzioni nel 2020

Varato il piano per compensare pensionamenti e Quota 100
Ma senza l'ok della Regione il sistema rischia il collasso

Luisa Barberis

Trecentottantasette assunzioni per rispondere al ricambio del personale nella sanità e potenziare servizi ridotti all'osso. Tanto vale il fabbisogno dell'Asl savonese, che ha elaborato un maxi piano che dovrebbe diventare una boccata di ossigeno per reparti, ambulatori e unità operative. La lista delle figure che servono tra le corsie degli ospedali della provincia per evitare disservizi e ripercussioni sui pazienti è appena stata presentata alla Regione, che dovrà autorizzare le assunzioni. L'elenco è lunghissimo e parte dai medici, con l'Asl alla ricerca di 112 nuovi camici bianchi, di cui 67 per un posto da dirigente a tempo indeterminato e 45 a tempo determinato.

Per quanto riguarda il personale del resto del comparto sanitario il fabbisogno raggiunge quota 275: 191 assunzioni a tempo indeterminato e 84 a tempo determinato. L'obiettivo è arginare l'esodo di "Quota cento", di coloro che hanno raggiunto la pensione con i requisiti della legge Fornero, ma anche incrementare l'organico, soprattutto nei reparti già in sofferenza a causa della mancanza di specialisti. In cima alla lista dei medici più ricercati dall'Asl ci sono gli anestesisti rianimatori (si ipotizza l'ingresso di sei nuovi medici), ma anche i cardiologi (7) e gli ortopedici (5). A parte i medici, per coprire i 275 posti già vacanti o che si libereranno tra le corsie, negli ambulatori e negli uffici, servono anche nuovi infermieri (80), Oss (40) e assistenti am-



IL CONVEGNO A PALAZZO SISTO

Le strategie Uil per gli anziani

È Savona la provincia ligure con la popolazione più anziana e la Uil, da Palazzo Sisto, lancia la sfida per individuare una politica capace di rispondere ai bisogni della popolazione. L'argomento è stato discusso ieri con il segretario generale del sindacato Carmelo Barbagallo.

ministrativi (33), tecnici di laboratorio e di radiologia, assistenti sociali, dietisti, educatori professionali, logopedisti, ortottisti, ostetriche, fisioterapisti, terapisti della neuro e psicomotricità, della patologia vascolare e della riabilitazione. «

È un piano sostanzioso e molto positivo - spiega il direttore amministrativo dell'Asl 2 Antonella Valeri -, che si somma alle 215 assunzioni del 2019 che stiamo completando. Proprio l'altro ieri sono stati assunti 20 infermieri. Il nuovo progetto mira a sostituire i pensionamenti, le maternità, le assenze per lunghe malat-

tie, garantisce nuove esigenze e il potenziamento di alcune attività, come il reparto di comunità in partenza al San Paolo.

Nel complesso è un ricambio che motiva e che porterà un rinnovamento generazionale del personale, la cui età media è di 55 anni». I primi a entrare in servizio saranno gli infermieri, visto che è già pronta una graduatoria da cui attingere. Per l'inserimento dei camici bianchi servono invece bandi di gara. L'auspicio è che la fila degli aspiranti candidati sia lunga, dopo che in passato le chiamate sono andate vuote.